



Ministero dell'Università e della Ricerca
ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE
CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA "SANTA CECILIA"
00187 Roma - Via dei Greci, 18
www.conservatoriosantacecilia.it

REGOLAMENTO PER L'ATTRIBUZIONE DI ORE DI DIDATTICA AGGIUNTIVA E PER LA DETERMINAZIONE DEI COMPENSI

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241

Vista la legge 21 dicembre 1999, n. 508 di riforma della Accademie di belle arti, dell'Accademia Nazionale di Danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, del Conservatori di Musica e degli Istituti musicali pareggiati;

Visto il DPR n 132 del 28 febbraio 2003 concernente il regolamento sui criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare ed organizzativa delle Istituzioni artistiche e musicali;

Visto lo Statuto del Conservatorio di Musica "Santa Cecilia";

Visto il Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità;

Visto il Regolamento didattico del Conservatorio;

Visto il CCNL AFAM del 16 febbraio 2005, e in particolare l'art. 23 concernente l'affidamento di incarichi di didattica aggiuntiva;

Visto il CCNL relativo al comparto del personale del comparto istruzione e ricerca triennio 2016-2018 ed in particolare l'art. 97 co. 3;

Visto il Contratto collettivo nazionale integrativo (CCNI) delle AFAM sottoscritto in data 29 luglio 2022 stipulato per disciplinare l'utilizzazione del fondo d'istituto di cui all'art. 72 del richiamato CCNL AFAM del 16 febbraio 2005, ed in particolare l'art. 6 concernente l'affidamento di incarichi di didattica aggiuntiva;

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60, recante norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107 ed in particolare l'art. 15;

Visto il d.m.11 maggio 2018, n. 382 concernente l'armonizzazione dei percorsi formativi della filiera artistico-musicale adottato ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 13 aprile 2017, n. 60;

Visto il Regolamento dei corsi propedeutici, deliberato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 14 marzo 2019;

Vista la delibera del Consiglio accademico n. 2 del 24 maggio 2018 (didattica aggiuntiva);



Ministero dell'Università e della Ricerca
ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE
CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA "SANTA CECILIA"
00187 Roma - Via dei Greci, 18
www.conservatoriosantacecilia.it

Ravvisata la necessità di apportare delle modifiche ed aggiornamenti al testo del Regolamento per l'affidamento della didattica aggiuntiva del 26 aprile 2012 al fine di operare una più compiuta disciplina delle procedure per l'attribuzione di ore di didattica aggiuntiva e l'affidamento dei corsi o moduli aggiuntivi e per la determinazione e liquidazione dei relativi compensi;

Visto il decreto ministeriale 22 aprile 2022 n. 361, con il quale il Cons. Marco Villani e il M° Paolo Rotili sono stati nominati Commissari, rispettivamente con funzioni di Presidente e di Direttore, del Conservatorio di musica "Santa Cecilia";

Vedendo con favore ogni attività volta a favorire il processo di dematerializzazione delle procedure in essere presso il Conservatorio;

Sentito il Consiglio Accademico

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 10 ottobre 2022;

Sentito il parere dei revisori dei conti

DELIBERA

l'approvazione del seguente Regolamento:

Regolamento per le Procedure di Attribuzione del Fondo di Istituto e di Attività Didattica Aggiuntiva ai Docenti del Conservatorio ai sensi dell'art. 23 comma 2 del C.C.N.L. A.F.A.M. del 16 febbraio 2005, degli artt. 5 e 6 del CCNI delle AFAM del 1° febbraio 2022

Art. 1

Ambito di applicazione

1. Il presente Regolamento, al fine di assicurare l'ottimale programmazione delle attività di istituto e la piena ed efficiente utilizzazione del personale docente disciplina le modalità e le procedure per il conferimento di funzioni di coordinamento di attività didattiche, di progetti di ricerca e di produzione artistica e di incarichi di didattica aggiuntiva (ore, corsi, moduli, ecc) ai sensi dell'art. 23 comma 2 del C.C.N.L. A.F.A.M. del 16 febbraio 2005 e degli artt. 5 e 6 del C.C.N.L. A.F.A.M. sottoscritto in data 29 luglio 2022.

Art. 2

Fondo per le funzioni e gli incarichi

1. Il Consiglio Accademico, tenuto conto dei risultati dell'attività didattica e di ricerca e del funzionamento complessivo dell'Istituzione emergente dalla relazione del Nucleo di Valutazione di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 132 del 2003, in coerenza con le previsioni del regolamento di



Ministero dell'Università e della Ricerca
ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE
CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA "SANTA CECILIA"

00187 Roma - Via dei Greci, 18

www.conservatoriosantacecilia.it

amministrazione finanza e contabilità, formula una proposta motivata in ordine all'attivazione di funzioni coordinamento delle attività didattiche, di progetti di ricerca e di produzione artistica, nonché di tutte le attività anche di rilevanza esterna comunque connesse con il funzionamento del Conservatorio, definendo il profilo dei docenti affidatari.

2. Il Direttore - sulla base della delibera di cui al precedente comma 1 e secondo i criteri generali di cui all'art. 97 comma 3 lett. b1) fissati in sede di contrattazione integrativa di Istituto - cura la procedura per l'assegnazione delle funzioni e degli incarichi garantendo la partecipazione di tutti i docenti del Conservatorio, secondo le loro specifiche competenze e con il consenso degli stessi. In particolare, la selezione sarà disposta all'esito di una verifica comparativa relativa ai titoli di studio, al curriculum ed all'anzianità di servizio. All'esito di tale procedura il Direttore, all'inizio dell'anno accademico di riferimento, affida le funzioni e gli incarichi con apposita lettera.
3. Le risorse per la compensazione delle funzioni e degli incarichi che derivano da assegnazioni ministeriali, confluiscono nelle risorse di cui all'art. 72 comma 3 del C.C.N.L. A.F.A.M. del 16 febbraio 2005 e sono assoggettati al limite di spesa di cui all'art. 23 comma 2 del d. lgs. 25 maggio 2017 n. 75.
4. L'indennità annua da erogare, definita in sede di contrattazione integrativa di Istituto, non può essere superiore agli importi previsti dal CCIN. In particolare, ai sensi dell'art. 5 comma 3 del CCIN 2021-2024 l'importo non può essere superiore a complessivi euro 8.500 lordo pro-capite eventualmente aumentato del 15 per cento. Tali limiti si applicano anche nel caso di svolgimento di più incarichi.
5. Al compenso si applica la disciplina fiscale e previdenziale prevista per le attività a carico dei fondi di origine ministeriale.
6. La corresponsione dell'indennità di cui ai precedenti commi è comunque commisurata alle attività effettivamente svolte, in ogni caso non superiore rispetto all'incarico impartito dal Direttore.
7. Le funzioni e gli incarichi, per poter essere compensate dal Conservatorio, devono eccedere l'orario d'obbligo di cui all'art. 12 del C.C.N.L. A.F.A.M. del 04 agosto 2010 (324 ore annue), la cui verifica compete al Direttore ai sensi del successivo art. 7 del presente Regolamento.
8. Eventuali incarichi di didattica aggiuntiva di cui all'art. 3 del presente Regolamento, eccedenti il monte ore, non potranno essere retribuiti con l'utilizzo del fondo d'Istituto ministeriale.
9. Al termine dell'anno accademico, ogni docente deve consegnare al Direttore, oltre al proprio registro personale, anche un resoconto scritto del lavoro svolto.
10. Il Direttore procede entro il 30 novembre di ogni anno alla verifica degli obblighi contrattuali e delle attività effettivamente svolte dai docenti incaricati e riferisce, anche avvalendosi della struttura del controllo di gestione della Direzione amministrativa, sui risultati al Nucleo di Valutazione, al Consiglio di Amministrazione e al Consiglio Accademico per l'adozione dei provvedimenti consequenziali.

Art. 3

Fondo per le attività didattiche aggiuntive





Ministero dell'Università e della Ricerca
ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE
CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA "SANTA CECILIA"
00187 Roma - Via dei Greci, 18
www.conservatoriosantacecilia.it

1. Il Consiglio Accademico:
 - a) definisce, ai sensi dell'art. 7 comma 2 dello Statuto e nel rispetto del Regolamento didattico e del Regolamento di amministrazione finanza e contabilità, la programmazione didattica dell'anno accademico di riferimento, coerente con le capacità finanziarie del Conservatorio e il numero degli allievi iscritti per l'anno accademico di riferimento;
 - b) formula una proposta motivata in ordine all'attivazione degli insegnamenti aggiuntivi, definendo il profilo dei docenti affidatari.
2. Il Direttore sulla base della delibera di cui al precedente comma 1, trasmette al Consiglio di Amministrazione, la relazione al bilancio di cui all'art. 5 comma 3 del Regolamento di Amministrazione, finanza e contabilità del Conservatorio. In tale relazione il Direttore indica anche le esigenze relative alle ore di didattica aggiuntiva e dei corsi o moduli orari aggiuntivi di cui al presente Regolamento.
3. Il Consiglio di Amministrazione - viste la programmazione didattica approvata dal Consiglio Accademico, la proposta motivata in ordine all'attivazione degli insegnamenti aggiuntivi, la definizione del profilo dei docenti affidatari e la relazione al bilancio del Direttore - delibera, in sede di predisposizione del bilancio preventivo relativo all'esercizio finanziario di riferimento, lo stanziamento delle risorse da destinare annualmente al pagamento delle ore di didattica aggiuntiva svolte dai docenti interni dell'Istituto.
4. Le risorse di cui al comma 3 derivano da parte della contribuzione studentesca, sono iscritte in un apposito capitolo del bilancio del Conservatorio e confluiscono nelle risorse di cui all'art. 72 comma 3 del C.C.N.L. A.F.A.M. del 16 febbraio 2005 e non sono assoggettate al limite di spesa di cui all'art. 23 comma 2 del d.lgs. 25 maggio 2017 n. 75.
5. Previa verifica della copertura finanziaria, assicurata dagli uffici amministrativi, il Direttore all'inizio dell'anno accademico di riferimento affida le ore di didattica aggiuntiva e i corsi o moduli orari aggiuntivi, con apposita lettera di incarico, nel rispetto di quanto previsto dal presente Regolamento.

Art. 4

Assegnazione degli incarichi ai docenti

1. Ai sensi dell'art. 23 del C.C.N.L. A.F.A.M. del 16 febbraio 2005, il Direttore, previo avviso interno da pubblicarsi sul sito istituzionale dell'Ente, attribuisce gli incarichi prioritariamente ai Docenti secondo le loro specifiche competenze, con il consenso degli stessi e ferma restando la responsabilità del corso di titolarità. La programmazione deve in ogni caso assicurare la piena utilizzazione nelle strutture didattiche dei docenti e l'assolvimento degli impegni previsti dalle norme di stato giuridico.
2. In sede di assegnazione il Direttore determina l'impegno orario didattico complessivo del docente, sommando tutte le ore che da erogare attraverso lezioni individuali e collettive nei corsi di insegnamento o moduli orari aggiuntivi a lui affidati, calcolando le durate annuali stabilite dagli ordinamenti e, ove non definite dall'ordinamento, le durate annuali deliberate dal Consiglio Accademico.
3. Al fine di attribuire ad ogni docente un carico di lavoro didattico compatibile con il monte ore contrattuale e con l'offerta formativa prevista per le diverse tipologie di discipline, il Direttore



Ministero dell'Università e della Ricerca
ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE
CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA "SANTA CECILIA"
00187 Roma - Via dei Greci, 18
www.conservatoriosantacecilia.it

può operare un'equa distribuzione degli insegnamenti tra tutti i docenti titolari della stessa disciplina, compensando eventuali carenze nel monte ore di ogni docente.

4. Qualora nel caso descritto al comma precedente non fossero disponibili docenti titolari, il Conservatorio può far ricorso a docenti interni titolari in un altro settore disciplinare, con ore disponibili nel proprio monte ore. In tal caso il Direttore provvede ad indire, mediante pubblicazione di avviso di interpello sul sito istituzionale, una selezione interna alla quale possono partecipare i docenti non titolari della disciplina in questione, ma in possesso di adeguato *curriculum*.
5. Il Direttore, al fine di armonizzare l'offerta formativa didattica del Conservatorio con il monte ore contrattuale dei docenti, può far ricorso ad eventuali altri strumenti proposti dal Consiglio Accademico e approvati dal Consiglio di Amministrazione. A tal fine, in costanza della necessità di affidamento di incarichi di insegnamento aggiuntivi, verificata da parte del Consiglio Accademico l'indisponibilità di docenti interni in possesso di adeguate competenze, si provvederà ad attivare una procedura selettiva/comparativa pubblica al fine di individuare esperti con le migliori competenze richieste.

Art. 5

Computo dell'impegno aggiuntivo eccedente il monte ore del docente

1. Il computo delle ore di didattica aggiuntiva avviene sulla base dell'impegno annuale complessivo del docente, calcolato dal Direttore all'inizio dell'anno accademico sulla base della programmazione didattica del Conservatorio, dopo aver verificato le possibilità di soluzioni alternative di cui all'art. 4 commi 4 e 5.
3. Per la definizione dell'orario eccedente il monte ore contrattuale può essere computato solo l'impegno didattico previsto e incaricato al docente dal Direttore, ossia l'orario di docenza comprensivo sia del lavoro svolto per discipline di titolarità, sia del lavoro eventualmente svolto per insegnamenti diversi come previsto all'art. 4, comma 4.
4. Eventuali incarichi di produzione e di ricerca di cui all'art. 2 del presente Regolamento, eccedenti il monte ore saranno retribuiti al docente incaricato con utilizzo del fondo d'Istituto ministeriale, non potendo concorrere a qualsiasi titolo alla formazione e al computo del carico orario didattico aggiuntivo retribuibile con gli appositi fondi stanziati di cui all'art. 3.
5. Gli incarichi di didattica aggiuntiva sono sempre retribuiti, nell'ambito di quanto previsto dal presente Regolamento. Così come riportato nel CCNI sottoscritto il 29 luglio 2022 (art. 6, comma 4). " Ciascun docente può effettuare non più di 150 ore di didattica aggiuntiva. Tale limite può essere superato solo in via straordinaria e per un periodo limitato, per far fronte ad eventuali esigenze didattiche dovute alla temporanea mancata copertura della cattedra. La contrattazione integrativa di Istituto può prevedere limiti inferiori. Il compenso orario è definito in sede di contrattazione integrativa di Istituto e comunque non può essere inferiore ad euro 50 lordo dipendente, tenuto conto della tipologia dell'insegnamento e dell'impegno complessivo.
6. La corresponsione della retribuzione aggiuntiva di cui ai precedenti commi è comunque commisurata alle ore effettivamente svolte e certificate in ogni caso non superiori rispetto all'incarico impartito dal Direttore.



Ministero dell'Università e della Ricerca
ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE
CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA "SANTA CECILIA"
00187 Roma - Via dei Greci, 18
www.conservatoriosantacecilia.it

Art. 6

Tipologia delle attività didattiche aggiuntive retribuibili e verifica del lavoro svolto

1. Le ore aggiuntive di didattica, per poter essere retribuite dal Conservatorio, devono:
 - a. essere attività didattiche istituzionali previste e disciplinate ai sensi dell'art. 3 del presente Regolamento;
 - b. avere tipologia di lezione individuale, di gruppo o collettiva;
 - c. eccedere l'orario d'obbligo di cui all'art. 12 del C.C.N.L. A.F.A.M. del 4 agosto 2010 (324 ore annue), relativamente al monte ore di base all'insegnamento di propria titolarità, la cui verifica compete al Direttore.
2. Per accedere alla liquidazione della prestazione e al fine di non incorrere nella decadenza dai benefici, ogni docente, entro 5 giorni dal termine della docenza deve aver completato l'inserimento sul sistema informatico messo disposizione dall'Amministrazione di tutti i dati progressivamente inseriti, della documentazione comprovante il regolare espletamento delle attività e del resoconto sottoscritto del lavoro svolto con evidenza delle attività espletate. Il docente, a richiesta dell'Amministrazione, deve provvedere alla consegna all'Ufficio a ciò preposto dal Direttore di tutta la documentazione in originale comprovante la docenza ivi incluso il proprio registro personale, vidimato e numerato progressivamente, definitivo e completo in ogni parte, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del C.C.N.L. A.F.A.M. del 16 febbraio 2005, alla chiusura dei corsi e comunque entro e non oltre il 31 ottobre di ciascun anno accademico.
3. Ogni docente si obbliga al regolare espletamento della docenza e a dare prova dello stesso anche mediante applicativi informatici messi disposizione dall'Amministrazione o, in caso di assenza di questi, attraverso la regolare e ordinata tenuta di registri costantemente aggiornati e firmati con le indicazioni dell'aula, dell'inizio e fine di ogni lezione, della presenza o assenza dei singoli studenti, nonché dell'argomento trattato in ogni lezione. Il docente è tenuto a rispettare gli obblighi previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici ai sensi del d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 la cui violazione integra comportamenti contrari ai doveri d'ufficio e può essere fonte di responsabilità disciplinare nonché, nei casi previsti, di responsabilità penale, civile, amministrativa o contabile. La Direzione amministrativa, previa apposita delega da parte del Direttore del conservatorio, effettua verifiche sulla regolare tenuta dei registri e sul corretto espletamento delle attività svolte e, in caso di irregolarità accertate comunica tempestivamente gli estremi della criticità al Direttore il quale, accertata la violazione, procede all'avvio della revoca della docenza con l'eventuale irrogazione delle sanzioni previste in caso di falsa attestazione della presenza in servizio e di violazione degli obblighi previsti dal richiamato dpr 16 aprile 2013, n. 62, dandone comunicazione al Consiglio di amministrazione ed al Consiglio accademico.
4. Il Direttore procede, anche avvalendosi della struttura controllo di gestione della Direzione amministrativa, al monitoraggio dell'andamento degli interventi dovendo apportare tempestivi interventi correttivi degli obiettivi in ragione di eventuali modifiche tra risorse impiegate e risultati ottenuti. Entro il 15 novembre di ogni anno, il Direttore verifica gli obblighi contrattuali e le ore di lezione aggiuntiva effettivamente svolte dai docenti incaricati e riferisce sui risultati al Nucleo di Valutazione, al Consiglio di Amministrazione e al Consiglio Accademico ai fini di controllo strategico per l'adozione dei provvedimenti di competenza, anche al fine della programmazione didattica e di



Ministero dell'Università e della Ricerca
ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE
CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA "SANTA CECILIA"

00187 Roma - Via dei Greci, 18

www.conservatoriosantacecilia.it

bilancio per il nuovo anno accademico. Il Direttore amministrativo, a seguito di apposita comunicazione del Direttore del conservatorio, dispone il pagamento.

5. Per consentire il pagamento del servizio didattico aggiuntivo il docente deve anzitutto essere in regola con gli adempimenti di cui ai commi 1, 2, e 3, dovendo aver svolto effettivamente tutte le lezioni previste dai corsi di insegnamento a lui assegnati all'inizio dell'anno. In tal senso la lezione si intende regolarmente svolta se:

- a) la prestazione resa è coerente con le attività oggetto dell'incarico iniziale per qualità e quantità (ore, studenti, ecc.) e se ha avuto come destinatari almeno uno studente iscritto al Conservatorio effettivamente presente alla lezione. Il docente deve svolgere tutte le lezioni aggiuntive affidategli nell'incarico, eventualmente recuperando quelle lezioni perse a causa di sua assenza o di quella dello studente, nel rispetto del piano di studio individuale;
- b) è stata programmata con congruo anticipo, secondo le modalità stabilite dal Conservatorio;
- c) afferisce ad uno dei corsi di studio dell'offerta formativa del Conservatorio.

6. Le lezioni non svolte a qualsiasi titolo non possono essere conteggiate ai fini del pagamento di un eventuale orario didattico aggiuntivo.

Art. 7

Pagamenti di attività didattiche aggiuntive

1. In caso di esito positivo degli accertamenti di cui all'art. 6, i docenti interessati ricevono, di norma, entro il mese di dicembre di ciascun anno la retribuzione economica, in base all'effettivo numero di ore eccedenti l'orario contrattuale e secondo gli importi di cui all'art. 5.
2. Tale compenso non può essere in alcun caso superiore al limite definito dall'incarico ricevuto.
3. Al compenso si applica la medesima disciplina fiscale e previdenziale prevista per le attività a carico dei fondi di origine ministeriale di cui al Capo I del presente Regolamento.
4. Il mandato di pagamento è esitato dalla Direzione amministrativa e controfirmato dal Direttore.

Art. 8

Entrata in Vigore e Pubblicità

1. Il presente Regolamento entra in vigore dalla pubblicazione all'*Albo Pretorio* del sito web istituzionale del Conservatorio www.conservatoriosantacecilia.it
2. Il Conservatorio si riserva, per i successivi anni accademici, di apportare modifiche al Regolamento con le stesse procedure ivi previste.

Roma,